



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO

ANNO 2024

Articolo 1. Campo di applicazione e durata e decorrenza.

1. Il presente contratto si applica al personale individuato dall'articolo 1 del CCIL 2019-2021 che continua ad essere applicato anche per l'anno 2024 - e comunque sino alla stipula del successivo contratto collettivo integrativo – con le modifiche e integrazioni stabilite dall'accordo dell'11 febbraio 2022, dall'accordo del 7 giugno 2023 e dal presente contratto.
2. Il presente contratto, conformemente a quanto prescritto dall'art. 8, comma 3, del CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024, è finalizzato principalmente a stabilire i criteri di ripartizione per l'anno 2024 del Fondo di cui all'articolo 119 (Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari, per brevità OCF) e all'art. 121 (Fondo risorse decentrate dell'Area EP) tra le diverse modalità di utilizzo, oltre che a recepire le norme del nuovo CCNL.

Articolo 2. Fondi del trattamento accessorio – Criteri di ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo.

1. I Fondi del trattamento accessorio dell'anno 2024 sono stati costituiti con delibera del C.d.A. n. 293 del 24 settembre 2024 e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 13 del 23 settembre 2024. L'ammontare complessivo dei fondi risulta essere il seguente:

Fondi	Importi
Fondo risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari – art. 119 CCNL	€ 4.190.122,00 (di cui € 2.075.058,00 come risorse variabili)
Fondo risorse decentrate Area EP - art. 121 CCNL	€ 1.635.229,00 (di cui € 485.144,00 come risorse variabili)
Fondo per lavoro straordinario – art. 86 CCNL Università 2008	€ 450.000,00
Totale	€ 6.275.351
Totale con oneri a carico ente	€ 8.327.390

2. Il Fondo risorse decentrate delle Aree OCF - preso atto di quanto previsto dall'art.120, comma 1, del CCNL - viene ripartito secondo la distribuzione previsionale riportata nella seguente tabella:

Istituti contrattuali	Risorse	Fisse	Variabili
Progressioni economiche all'interno dell'area	500.237,00 €	500.237,00 €	0,00 €
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,00 €	384.827,00 €	0,00 €
Indennità correlate alle condizioni di lavoro*	160.000,00 €	160.000,00 €	0,00 €
Posizioni organizzative e professionali (art. 87) e Indennità di specifiche responsabilità (art.117)	1.100.000,00 €	1.070.000,00 €	30.000,00 €
Performance individuale e organizzativa	836.297,00 €	0,00 €	836.297,00 €
Performance organizzativa di Ateneo (IPOA)**	509.262,00 €	0,00 €	509.262,00 €
Welfare integrativo - Conto welfare	699.499,00 €	0,00 €	699.499,00 €
Totale	4.190.122,00 €	2.115.064,00 €	2.075.058,00 €

*Per le indennità correlate alle condizioni di lavoro (attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute) vengono attribuiti i medesimi budget dell'anno 2023 (art. 3, comma 3, accordo 7 giugno 2023).

**Somma da erogare secondo le medesime regole stabilite dall'Accordo sulle risorse incrementalì per la valorizzazione del Pta del 21 dicembre 2023.

3. Il Fondo risorse decentrate dell'Area EP viene ripartito come segue:

Istituti contrattuali	Risorse	Fisse	Variabili
Progressioni economiche all'interno dell'area	11.351,00 €	11.351,00 €	0,00 €
Retribuzione di posizione e di risultato	1.539.212,00 €	1.138.734,00 €	400.478,00 €
Welfare integrativo - Conto Welfare e Polizza sanitaria	84.666,00 €	0,00 €	84.666,00 €
Totale	1.635.229,00 €	1.150.085,00 €	485.144,00 €

Articolo 3. Recepimento norme CCNL 2019-2021 del 18 gennaio 2024.

1. Ai sensi dell'art. 27, comma, 4 del CCIL 2019-2021, le Parti si danno atto che il citato CCIL e ss.mm.ii. risulta essere conforme alla disciplina stabilita dal CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024, salvo per le seguenti clausole che vengono applicate a partire dall'anno 2024, secondo le diverse decorrenze stabilite dal CCNL stesso:

- a) **Posizioni organizzative e professionali dei Funzionari (art. 87):** ai sensi del comma 3 e fermo restando quanto stabilito dall'art. 92, comma 8, le Parti stabiliscono di elevare il limite massimo dei valori delle indennità da € 7.000 a € 12.000 annui lordi, fatti salvi eventuali importi di miglior favore definiti in applicazione dei precedenti CCNL; ai sensi del comma 2 l'indennità viene erogata per 13 mensilità per l'intero importo valorizzato; 1/3

dell'indennità è oggetto di recupero in caso di valutazione non positiva secondo il SMVP adottato dall'Ateneo; oltre all'indennità, i Funzionari percepiscono i diversi incentivi legati alla performance con le medesime modalità applicate a tutto il personale.

- b) **Indennità di specifiche responsabilità per Collaboratori e Operatori (art. 117):** ai sensi dell'art. 92, comma 8, fino alla definizione di una nuova disciplina per gli incarichi assegnati in base all'art. 117, gli incarichi in essere continuano ad essere retribuiti sulla base delle indennità definite in applicazione del precedente CCNL.
- c) **Performance:** ai sensi dell'articolo 120, comma 3, almeno il 30% delle risorse variabili allocate ad incentivare la performance viene destinato al finanziamento della performance individuale.
- d) **Retribuzione di risultato:** ai sensi dell'articolo 88, comma 9, alla retribuzione di risultato del personale dell'Area EP viene destinato almeno il 15% delle risorse del relativo fondo.

Articolo 4. Disposizioni finali.

1. Le Parti rinviando ad un successivo accordo l'integrazione e la ponderazione dei criteri per le **Progressioni economiche all'interno delle Aree (PEIA)**, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 86 del CCNL vigente.
2. Le Parti si danno atto che la somma complessiva di **€ 784.165,00** del Fondo Welfare extra accessorio, a seguito della destinazione delle risorse a carico dei fondi decentrati di cui al presente contratto, non verrà spesa per l'anno 2024 e pertanto verrà utilizzata per finanziare il **Conto Welfare** dell'anno 2025, che avrà dunque un finanziamento pari ad almeno **€ 1.484.165,00** oltre eventuali ulteriori residui. La disciplina dell'accordo in materia di Welfare integrativo 2021-2023 e ss.mm.ii. continua ad essere applicata anche per l'anno 2025 e comunque sino alla stipula di un successivo specifico accordo in materia, nel rispetto dell'art. 110 del CCNL vigente.
3. Il contratto acquisisce la sua efficacia dopo il controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 8, comma 8, del CCNL del 18.01.2024 e dall'art. 40bis, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001.
4. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024.

Padova, 13 dicembre 2024

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

<i>Delegato della Rettrice</i>	Prof. PARBONETTI Antonio	FIRMATO
<i>Direttore Generale</i>	Ing. SCUTTARI Alberto	FIRMATO
<i>Dirigente AAGL</i>	Dott.ssa FALCONETTI Maria Rosaria	FIRMATO
<i>Dirigente ARU</i>	Dott. Tommaso MEACCI	FIRMATO

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

<i>RSU (Portavoce)</i>	Dott. CEFIS Matteo	NON FIRMATO
<i>FLC CGIL</i>	Dott. BRESOLIN Tiziano	FIRMATO
<i>SNALS CONFSAL</i>	Dott. PADOVAN Matteo	NON FIRMATO
<i>FGU GILDA UNAMS</i>	Dott. BERTO Andrea	NON FIRMATO
<i>CISL FSUR- Università</i>	Dott. PASSAMANO Pasquale	NON FIRMATO
<i>ANIEF</i>	Dott.ssa PERCHINUNNO Rosaria	NON FIRMATO

DICHIARAZIONI DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

- Con riferimento all'art. 3, comma 1, lett. a), la Parte Pubblica dichiara che per valutazione positiva si intende che i risultati vengano raggiunti almeno parzialmente.
- Con riferimento all'articolo 2, comma 2, la Parte Pubblica dichiara che, ai fini delle Progressioni economiche all'interno dell'area del personale Operatori, Collaboratori e Funzionari, la somma complessivamente stanziata consente di effettuare un numero di progressioni che è rispettoso dei vincoli normativi (art. 23, comma 2, D. Lgs. 150/2009) e delle indicazioni fornite dal MEF-Ragioneria dello Stato e dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nel caso più favorevole in cui il requisito di accesso venga definito in 4 anni di esperienza nell'attuale Area/categoria di appartenenza, viene stimata una percentuale di progressioni intorno al 50% degli aventi titolo.

Padova, 13 dicembre 2024

<i>Delegato della Rettrice</i>	Prof. PARBONETTI Antonio	FIRMATO
<i>Direttore Generale</i>	Ing. SCUTTARI Alberto	FIRMATO
<i>Dirigente AAGL</i>	Dott.ssa FALCONETTI Maria Rosaria	FIRMATO
<i>Dirigente ARU</i>	Dott. Tommaso MEACCI	FIRMATO